

LA BELLEZZA DEL LAVORO

*Convegno dell' Ufficio Diocesano per la
Pastorale Sociale e del Lavoro*

Presentazione
Bergamo, 1 Aprile 2017

Gabriele OLINI
Fondazione Tarantelli
Studi Ricerche Formazione



Fondazione Ezio Tarantelli
Centro Studi
Ricerca e Formazione

IL PERCORSO DI ANALISI

- Riconsiderazione del rapporto tra Persone / Economia / Società
- Le politiche del lavoro e i loro risultati
- Le sfide che abbiamo davanti
- Che cosa fa la Bellezza del Lavoro e come possiamo dargli più opportunità
- Quali spazi e compiti per le Comunità Parrocchiali

-
- *Negli ultimi anni la riconsiderazione del Lavoro si muove certamente dentro una riconsiderazione del rapporto tra Persone, Economia e Società*
 - *Anche in ragione delle caratteristiche e conseguenze delle innovazioni tecnologiche e organizzative*

CHE COS'E' LO SVILUPPO PER LE PERSONE? LE ALTERNATIVE

- Crescita economica illimitata e autosufficiente
- La Decrescita Felice
- Oltre il PIL. Significa:
 - Oltre il solo aspetto economico.
 - La crescita economica è importante, ma la nostra vita deve essere degna di essere vissuta. Necessità integrare: Società/Economia/Ambiente
 - Definizione pluridimensionale del benessere (con particolare attenzione alle diseguaglianze)

Dal momento che tutto è intimamente relazionato e che gli attuali problemi richiedono uno sguardo che tenga conto di tutti gli aspetti della crisi mondiale, propongo di soffermarci adesso a riflettere sui diversi elementi di una ecologia integrale, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali. (n.137)

FRANCESCO

Laudato si'

sulla cura
della casa comune



GUARDARE CON OCCHI NUOVI

■ Oltre il PIL, il BES

- Benessere: analisi multidimensionale degli aspetti rilevanti della qualità della vita dei cittadini.
- Equo: attenzione alla distribuzione delle determinanti del benessere tra soggetti sociali.
- Sostenibile: garanzia dello stesso benessere anche per le generazioni future.

I DOMINI DEL BES

Le **dimensioni** individuate per la descrizione del BES

1

SALUTE

2

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

3

LAVORO
E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA

4

BENESSERE ECONOMICO

5

RELAZIONI SOCIALI

6

POLITICA E ISTITUZIONI

7

SICUREZZA

8

BENESSERE SOGGETTIVO

9

PAESAGGIO
E PATRIMONIO CULTURALE

10

AMBIENTE

11

RICERCA E INNOVAZIONE

12

QUALITÀ DEI SERVIZI

GLI INDICATORI E LA POLITICA

- Gli indicatori sono importanti, definiscono gli obiettivi che ci diamo
- “Cosa si misura” influenza il “cosa si fa”
 - Noi non misuriamo ciò che siamo, ma siamo ciò che misuriamo. Occorre essere consapevoli che il modo con cui leggiamo e, quindi, misuriamo la realtà determina anche la possibilità di pensare come cambiarla.
- Gli indicatori di benessere e la politica
 - Livello europeo
 - “ nazionale
 - “ locale

IL BAROMETRO CISL BENESSERE / DISAGIO SOCIALE

■ Che cos'è

- Termometro del benessere sociale
- Indicatore del successo a breve della politica economica
- Strumento di governance per un'analisi congiunta, sistemica, trasparente dei dati.

■ Il Lavoro nel Barometro

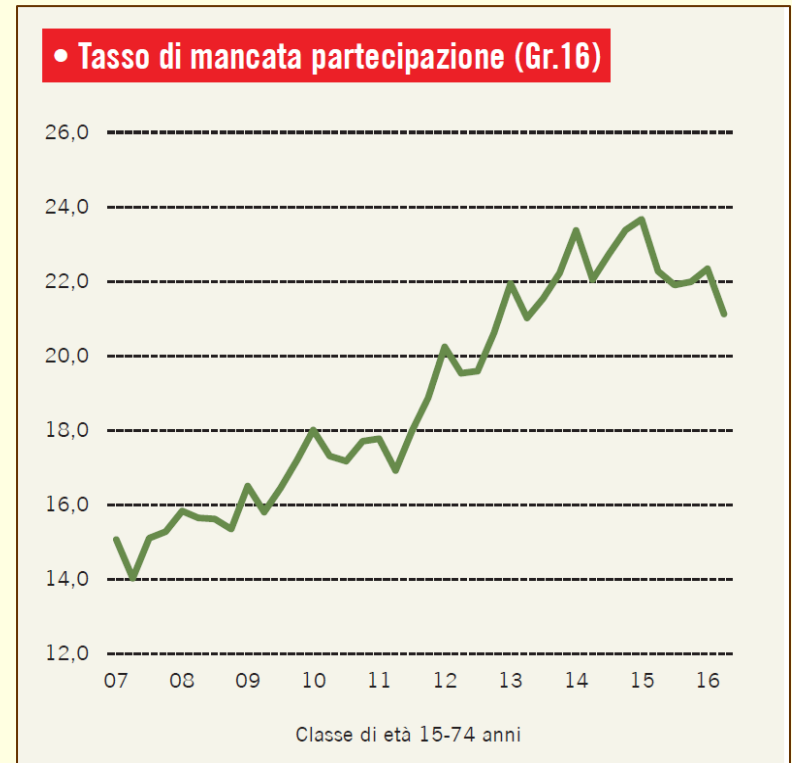
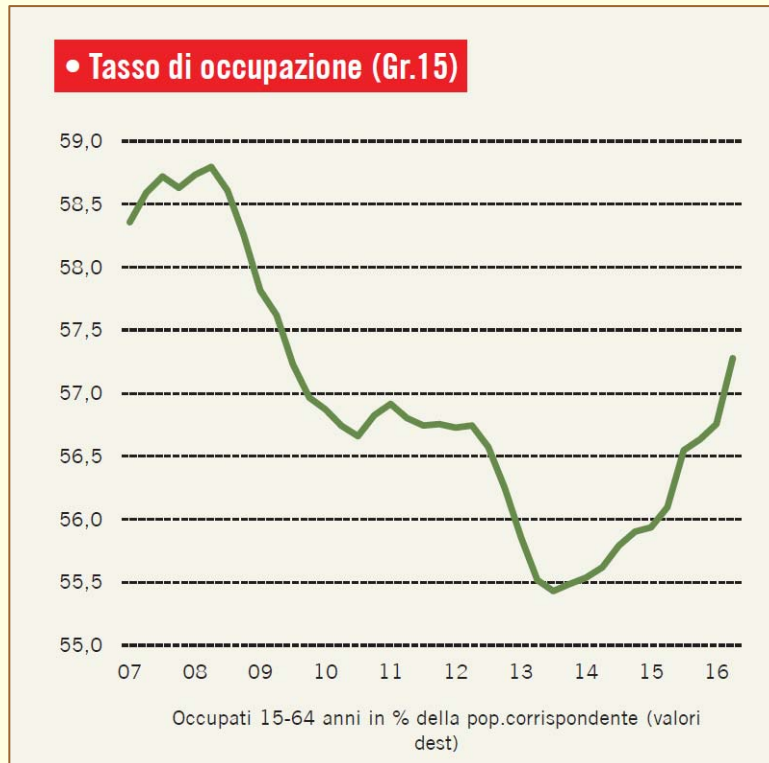
- La quantità del lavoro
- La qualità del lavoro



LE POLITICHE DEL LAVORO RECENTI

- Il Jobs Act
 - Tipologie contrattuali
 - Politiche passive del lavoro
 - Politiche attive del lavoro
- Il Bonus per l'occupazione
- Quali risultati?

TASSO DI OCCUPAZIONE E MANCATA PARTECIPAZIONE



Fonte: *Barometro CISL del Benessere* – Nov. 2016 Dati al 2° trim. 2016

QUANTITA' DI LAVORO

• Squilibrio tra domanda e offerta di lavoro (Gr.13)



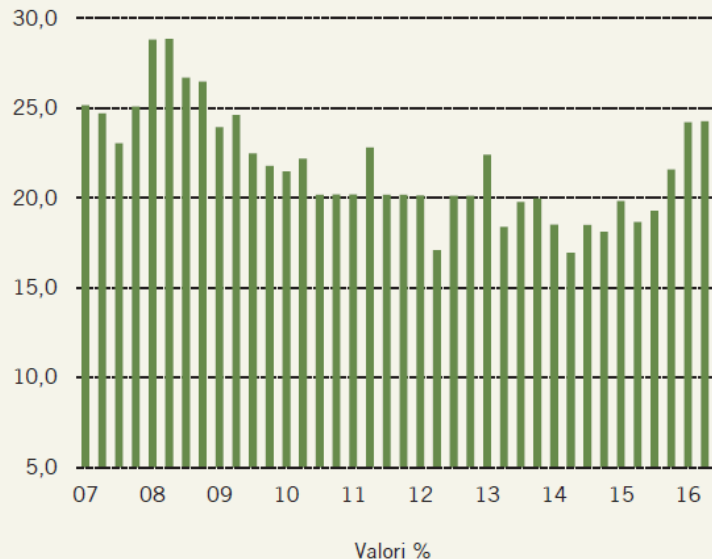
Squilibrio tra domanda e offerta di lavoro

- Tasso di occupazione destagionalizzato 15-64 anni;
- Tasso di mancata partecipazione
- % di lavoratori dipendenti in CIG

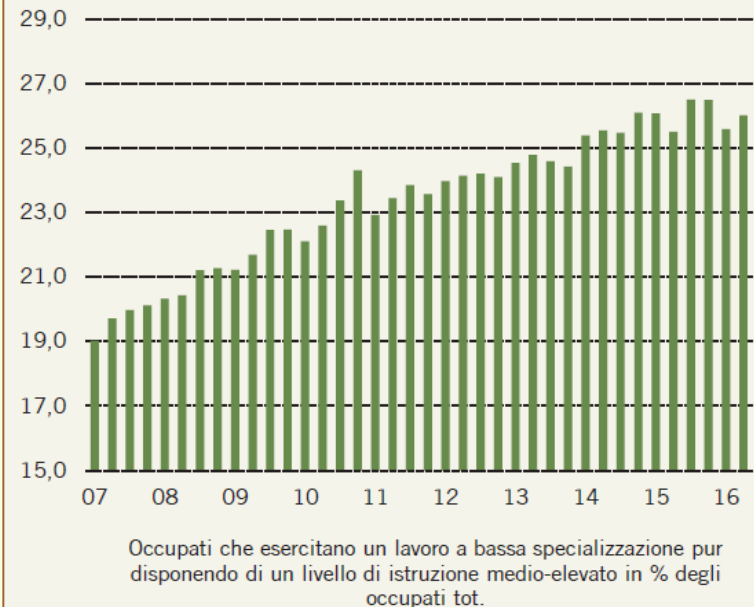
Fonte: *Barometro CISL del Benessere* – Nov. 2016 Dati al 2° trim. 2016

QUALITA' DEL LAVORO

- **Trasformazioni nel corso di un anno dall'occupazione a termine verso il t.indeterminato (Gr.22)**



- **Occupati sovraistruiti (Gr.19)**



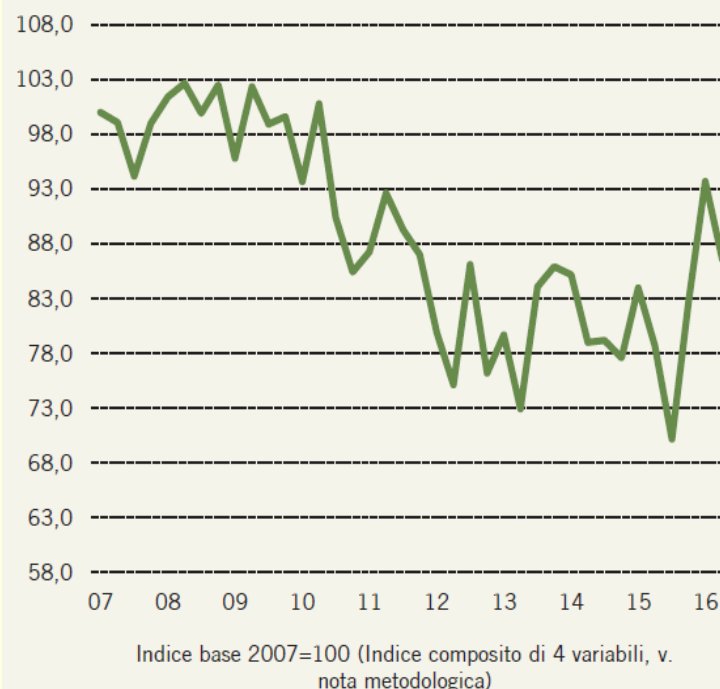
Fonte: *Barometro CISL del Benessere* – Nov. 2016 Dati al 2° trim. 2016

QUALITÀ' DEL LAVORO

Qualità del lavoro

- Incidenza del lavoro precario sugli occupati
- Percentuale di trasformazioni nel corso di un anno da occupazione a termine a occupazione a tempo indeterminato
- Incidenza di lavoratori sovraistrutti
- Incidenza di lavoratori dipendenti a bassa retribuzione

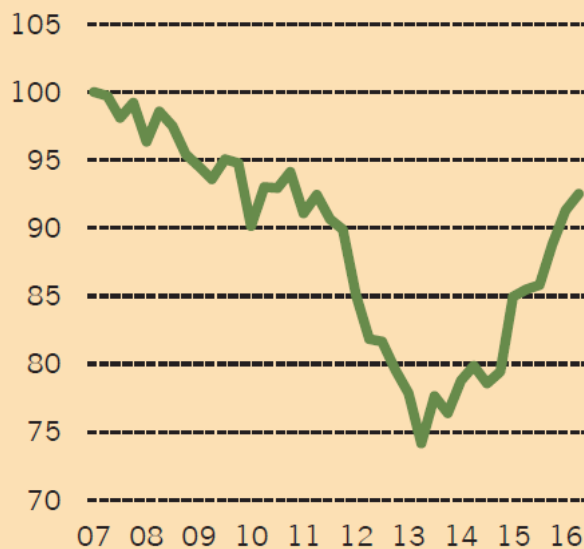
• Qualità del lavoro (Gr.14)



Fonte: *Barometro CISL del Benessere* – Nov. 2016 Dati al 2° trim. 2016

BAROMETRO CISL BENESSERE/DISAGIO DELLE FAMIGLIE

• Barometro del Benessere CISL (Gr.6)



Indice base 2007=100 (media ponderata degli indici di dominio)



LE SFIDE CHE ABBIAMO DAVANTI

- Accrescere lo Sviluppo Sostenibile
- Ridurre il Cuneo Fiscale / Contributivo
 - Opportunità
 - Vincoli
- Gestione equilibrata tra Flessibilità e Sicurezza
- Far decollare le Politiche attive del lavoro per migliorare l'incontro tra domanda e offerta e rafforzare il Capitale umano
- Più istruzione di base e di migliore qualità; più formazione continua lungo tutta la vita
- **Dare più opportunità alla BELLEZZA DEL LAVORO**

LA BELLEZZA DEL LAVORO

Il Lavoro è

- Capacità di coordinarsi
- Partecipazione
- Essere in una rete di Comunità
- Socialità
- Inclusione
- Formazione
- Realizzazione personale
- Benessere

COME SI DA' PIÙ OPPORTUNITÀ ALLA BELLEZZA DEL LAVORO

- Ripensando profondamente l'organizzazione produttiva nel senso di:
 - Un maggiore coinvolgimento e più motivazione delle persone
 - Meno gerarchia, più collaborazione
 - Più spazio all'innovazione integrata e alla ricerca
 - Maggiore adattabilità organizzativa e flessibilità operativa
 - Programmando la crescita professionale delle persone
 - Più conciliazione vita / lavoro, ampliando gli spazi di autogestione degli ambienti e dei tempi di lavoro tra orari a menu e lavoro agile
- Decentramento controllato delle relazioni industriali con capacità di orientare ad un circolo virtuoso tra performance e retribuzioni
 - Intreccio tra partecipazione indiretta e partecipazione diretta dei lavoratori
- Far crescere la cultura della gestione partecipata sia tra i datori di lavoro che tra i sindacalisti

UNA SFIDA DI LUNGO PERIODO

- L'Innovazione tecnologica, la digitalizzazione portano alla disoccupazione di massa?
- Dualismo tra un'élite altamente qualificata, che ha accesso alle nuove tecnologie e percepisce redditi elevati, e gli altri, che restano catturati in occupazioni modeste con salari stagnanti o in diminuzione?
- Ci si divide tra quanti ritengono questo scenario:
 - Certo
 - Possibile, ma non scontato
 - Improbabile
- E corrispondentemente sui modi di intervento:
 - Reddito di cittadinanza / Tassazione dei Robots
 - Sistema di Flexicurity più universale ed efficace / Gestione degli orari
 - Fare poco o nulla

QUALI SPAZI E COMPITI PER LE COMUNITA' PARROCCHIALI

1 – La Socialità

- Per trovare la strada nella società le persone, i giovani in particolare, hanno bisogno di:
 - Incoraggiamento
 - Fiducia
 - Responsabilità
 - Comprensione
- Necessità di uno spazio forte di socializzazione. Tanto più forte, quanto più il soggetto è debole sul mercato del lavoro
- Interventi possibili
 - Intrattenimento e cultura
 - Sport
 - Impegni sociali
 - Sviluppo interventi specifici
 - Programmi educativi innovativi

QUALI SPAZI E COMPITI PER LE COMUNITA' PARROCCHIALI

2 – Raccordo e tutoraggio

- Difficilmente una Comunità può essere autosufficiente nel supporto alle persone in difficoltà, perché in cerca di occupazione e, alle volte, anche per altri problemi. E' essenziale il coinvolgimento degli altri attori locali. I tutor della Comunità dovrebbero avere un ruolo di informazione e orientamento verso:
 - Servizi per l'impiego (Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro)
 - Organizzazioni di volontariato o giovanili
 - Servizi di welfare locale
 - Sindacati con la loro rete di servizi
- Necessità di una formazione specifica e di un'esperienza nel ruolo, anche con affiancamento ad altri che hanno già sperimentato esperienze simili. Persone che sono state aiutate sono di solito quelle più motivate e portate ad aiutare gli altri.

QUALI SPAZI E COMPITI PER LE COMUNITA' PARROCCHIALI

3 – Supporto alla creazione d'impresa (Progetto Policoro)

- E' lo stadio certamente più ambizioso con una struttura stabile, che attraverso gli Animatori di Comunità, sostengono l'avvio di nuove attività lavorative da parte dei giovani e che portano a cooperative, consorzi, piccole imprese.
- Attività svolte:
 - Accompagnamento e start-up d'impresa
 - Elaborazione piani imprenditoriali
 - Realizzazione di progetti
 - Ricerca di offerte lavoro
- Ha bisogno di un impegno più importante e la soluzione di alcune criticità per arrivare ad un esito positivo delle esperienze



Grazie!

